

Arcam rCube, l'altro wireless

Arcam prova a fronteggiare con il suo rCube l'avanzata impetuosa del B&W Zeppelin in quel microsettore formato dai sistemi compatti "senza fili", quelli che potremmo definire (come fanno del resto gli stessi produttori di questi due) iPod speaker system.

Arcam rCube

Prezzo: € 750,00

Distributore: MPI

Via De Amicis 10/12

20010 Cornaredo (MI)

Tel. 02.9.361.101 - Fax. 02.93.562.336

www.mpielectronic.com

di Vincenzo Maragoni

Che cos'è un iPod speaker system? Si tratta di un oggetto che punta tanto sulle prestazioni quanto sul design per conquistarsi un posto in salotto. È qui, ancora prima della "stanza da musica", il suo habitat: sotto gli occhi di tutti, della famiglia, di chi con la musica ha un rapporto più di piacevoli sensi che di tecnocratismo esasperato. Oggetto bello, che suona almeno decentemente e che, soprattutto, sia facile da utilizzare. Seguono due strade separate quanto simili l'rCu-

be e lo Zeppelin: simili in quanto wireless, diversi nell'applicazione della tecnologia. Si affida in toto alla causa Apple lo Zeppelin, sia per la compatibilità con l'iPod family che per il protocollo di streaming, quell'AirPlay che porta anche nel mondo del wireless la semplicità di utilizzo di tutti i prodotti Apple. Si accende lo Zeppelin e il computer "master", si entra nel "dirigibile" via browser con un collegamento Ethernet, si cliccano un paio di ok nel menù che appare e si inizia subito a portare senza fili la musica della propria libreria di iTunes verso il "radione" di B&W. Una volta creata questa rete anche con iPod, iPhone e iPad ulteriori si può fare la stessa cosa, ovvero far suonare i file memorizzati sul secondo dirigibile più famoso al mondo (il primo è d'obbligo per quello dei Led Zeppelin per non parlare dello Zep-

pelin originale...). Semplicità non altrettanto elevata per il sistema rCube, che aggiunge anche il piccolo intoppo di avere due dispositivi ulteriori rispetto all'unità centrale: l'rWand, un dongle per tutti gli iPod e simili; l'rWave, un USB drive da utilizzare con computer pc o Mac. Per entrambi, una volta inseriti nelle loro sedi previste, il procedimento di pairing sembra essere semplice e veloce almeno sulla carta; nella pratica il riconoscimento dei dispositivi non è stato smart e subito soddisfacente (abbiamo dovuto ripetere la semplice procedura qualche volta...). Il protocollo è quello fornito da Kleer, la stessa azienda che Focal ha scelto per il suo sistema Bird, che secondo le specifiche tecniche ufficiali opera nella classica 2.4 GHz in questa versione ma può spingersi anche a 5.2 e 5.8 GHz in altre implementazioni del produttore. L'rCube, giusto per tene-

re fede al suo nome, è di fatto un cubo da 20 cm per lato, con tela acustica che copre le quattro facce laterali; il pannello superiore ospita il contatto per l'iPod e la slitta che fa sia da supporto all'iPod stesso, che diventa una maniglia da utilizzare per il trasporto. A seconda delle esigenze, questo della batteria interna ricaricabile può essere un elemento di forza e sicuramente di differenziazione dallo Zeppelin, stanziale per definizione visto che è vincolato alla 220 V. In questo senso l'Arcam è strutturalmente simile al SoundLink di Bose che, però, non ha docking per iPod ma solo l'ingresso USB per collegarsi al computer. Ancora differenze con lo Zeppelin che ospita i suoi cinque altoparlanti sul pannello anteriore, mentre il "cubo" colloca le due coppie di woofer e tweeter sui lati. La particolare resistenza meccanica e la totale assenza di





informazioni ufficiali ci hanno impedito di guardare questi speaker per cui ipotizziamo soltanto il diametro di 10 cm o anche meno per il tweeter e il classico $\frac{3}{4}$ di pollice per il woofer. Sezione di potenza con 35 Watt per la gamma bassa e 10 per quella alta, come specificato da Arcam. La dotazione di ingressi, oltre alla basetta superiore, è concentrata alla base posteriore dell'apparecchio: ingresso AUX, uscite video composite e component, ingresso USB riservato solo per aggiornamenti software della macchina, ingresso alimentazione, tasto di accensione generale; in aggiunta nella stessa zona un piccolo tasto permette di aggiungere una enfattizzazione sulla gamma bassa. Sul pannello superiore una piccola striscia a sfioramento ci permette di attivare il pairing, di accendere l'apparecchio, di modificare il volume oltre alla segnalazione dello stato. Il livello di interazione con questa sezione è stato basso e poco soddisfacente: i comandi reagiscono lentamente e con poco feeling, meglio utilizzare il



piccolo telecomando più reattivo e dal rapporto più diretto con l'utente. Prova ascolto, un argomento difficile quando si ha anche fare con questi nuovi prodotti che inevitabilmente sfuggono alle metriche abituali dei componenti più tradizionali. È anche vero che le targhette con i marchi Arcam in questo caso e B&W per lo Zeppelin non possono che alzare il livello delle aspettative. Anche i prezzi dei due apparecchi un po' ci spingono ad essere severi in

proporzione. L'rCube in questo senso è penalizzato rispetto allo Zeppelin: il suo listino di 750 euro, già proporzionalmente più elevato dei 599 del secondo, si aggrava di altri 130 più 140 euro - che corrispondono al prezzo di rWand e rWave che sono di fatto già integrati nella sostanza nel B&W - che portano il prezzo finale a superare i 1000 euro. Come dire: Zeppelin più Zeppelin Mini a 948 euro contro i 1020 del solo rCube. Dal punto di vista sono-

ro, sulla carta (e secondo quanto afferma Arcam), la disposizione sulle due facce opposte degli altoparlanti dell'rCube dovrebbe realizzare una dispersione a 270 gradi del fronte sonoro. Nella realtà dei fatti, l'elemento più evidente è sembrato proprio il "buco" al centro, quello che corrisponde al pannello muto del prodotto. Timbrica compressa, con poca dinamica e una estensione limitata soprattutto sulle frequenze più basse anche con l'equalizzatore inserito; le medie sono poco caratterizzate e poco coinvolgenti. Più brillante e dinamico appare lo Zeppelin, forte anche di un palco ideale più ampio, seppur limitato alla larghezza dell'apparecchio stesso. Il punto di debolezza del B&W è la gamma bassa: esuberante, a volte eccessiva al punto da appesantire l'ascolto. Questo se lasciamo il prodotto su un piano di appoggio standard; si migliora in modo netto quando proviamo a mettere tre piedini Soundcare: gamma bassa più pulita e netta, con minor risonanze del piano di appoggio. Magari B&W prima o poi realizza anche un piccolo supporto dedicato... Nota di demerito per entrambi gli apparecchi in tema di riproduzione di file audio in HD: da una parte il collo di bottiglia di iTunes per lo Zeppelin, dall'altra quello del trasmettitore per l'rCube limitano di fatto alla qualità CD. Un punto negativo che diventa un controsenso se pensiamo che B&W vende file HD dal suo sito e Arcam è lo stesso produttore di quel piccolo campione che è l'rDac che gestisce facilmente formati fino a 192 kHz. Da notare che lo stesso rWave è il trasmettitore utilizzabile per l'rDac e anche in questo caso il limite, in modalità wireless, rimane sempre quello dei 44.100 kHz.

